



Natale 2013: Lo scenario del salvataggio della Akademik Shokalskiy (grafica B. Malatesta)

1) Il salvataggio

Molti appassionati di navigazione ed esplorazioni hanno sicuramente seguito durante le feste natalizie le vicende relative al salvataggio in Antartide delle 52 persone imbarcate sulla nave da ricerca *Akademik Shokalskiy*.

L'unità era partita dalla Nuova Zelanda ai primi di dicembre e il suo itinerario ripercorreva le tappe del celebre esploratore australiano Sir Douglas Mawson che rivisitò - nel 1911 - anche il Polo Sud magnetico, a quel tempo ubicato in terra ferma.

Ma torniamo a quelle 52 persone: c'erano giornalisti, ricercatori, studiosi e turisti che dovevano misurare e verificare i dati acquisiti da Mawson; l'equipaggio era formato da 22 marittimi. Purtroppo, pur essendo "estate" in quella terra, nel giorno di Natale 2013, la *Shokalskiy* rimase bloccata da una spessa banchisa di ghiaccio e lanciò quindi il messaggio di soccorso all'autorità australiana. La nave era dotata di "ice class", cioè disponeva di uno scafo più robusto rispetto alle navi normali ed era perciò abilitata a navigare da sola in acque artiche o antartiche e senza rompighiaccio di scorta. Purtroppo le estreme condizioni climatiche del momento addensarono intorno alla nave una coltre ghiacciata e, seppur operativa nei suoi servizi interni, l'unità fu intrappolata in quel preoccupante scenario.





~~Il rifugio di Mawson è un sito storico e scientifico che ospita una stazione meteorologica e una base di ricerca. È situato nella costa meridionale dell'Antartide, vicino a Capo Mawson. Il rifugio è stato costruito nel 1912 e ha ospitato diverse spedizioni antartiche. Attualmente, il sito è gestito dal Programma Nazionale di Ricerca Antartica e serve come base per le attività scientifiche e di ricerca in Antartide.~~



Il rifugio di Mawson, 1912. I tre uomini sono Mawson, Shackleton e Nansen. La foto è stata scattata da Shackleton.

